

# **Pranzo stellato per i detenuti di Cavadonna con “L'altra cucina, per un pranzo d'amore”**

Si è svolto questa mattina, come ormai da tradizione del periodo natalizio, l'evento “L'altra cucina, per un pranzo d'amore” che riguarda 56 carceri italiane e, per Siracusa, la Casa Circondariale di Cavadonna. L'iniziativa è organizzata dal Rinnovamento nello Spirito Santo – Prison Fellowship. Un pranzo stellato offerto dallo chef Giovanni Guarneri e dal maestro Antonio Brancato.

“E' un gesto di carità- spiega il coordinatore diocesano del Rinnovamento nello Spirito- Sergio Vinci- che i volontari del Rinnovamento nello Spirito Santo fanno verso i detenuti della nostra Casa Circondariale di Cavadonna. Proprio Domenica scorsa-ricorda- si è celebrato il Giubileo dei detenuti, e Papa Leone XIV ha sottolineato: “Quando però si custodiscono, pur in condizioni difficili, la bellezza dei sentimenti, la sensibilità, l'attenzione ai bisogni degli altri, il rispetto, la capacità di misericordia e di perdono, allora dal terreno duro della sofferenza e del peccato sbocciano fiori meravigliosi e anche tra le mura delle prigioni maturano gesti, progetti e incontri unici nella loro umanità. Il pranzo d'amore -prosegue Vinci- vuole essere un piccolo strumento per aiutare a far sbocciare fiori meravigliosi anche tra le mura del carcere, un gesto di attenzione e di carità che vuole ridonare dignità a tanti nostri fratelli che si trovano in questo periodo di detenzione”. La giornata è stata arricchita dalla presenza dell'attore Giuseppe Castiglia e dal gruppo musicale Cantunovu.